

# CAMERA DEI DEPUTATI

N. 4432

## PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**SEMERARO, ARNAUD, BARBI, CAVALLARO NICOLA, DE MEIO, FABBRI  
FRANCESCO, FODERARO, FOLCHI, FRACASSI, NANNINI, PICCINELLI, PINTUS,  
RADI, RAMPA, SIMONACCI**

*Presentata il 9 ottobre 1967*

### Pagamento forfettario dei diritti SIAE dovuti per manifestazioni sportive dilettanti

ONOREVOLI COLLEGHI ! — Molte volte ci siamo espressi, unitamente anche all'Esecutivo, e non ultima in ordine di tempo quella sulla discussione del piano di sviluppo quinquennale, sulla considerazione che le attività sportive dilettantistiche vanno seguite, aiutate e incoraggiate al fine di poter raggiungere migliori risultati sia sul piano prettamente fisico ed agonistico, sia su quello propagandistico perché lo sport diventi sempre più nel nostro Paese un servizio sociale e uno strumento educativo e formativo per la gioventù.

Il Governo e diversi colleghi hanno presentato disegni e proposte di legge tendenti ad intensificare gli sforzi per dotare il Paese di un sempre maggior numero di impianti sportivi da mettere a disposizione della gioventù; dobbiamo peraltro constatare che mentre i comuni e le società sportive hanno — con i pochi mezzi a disposizione e i limitati contributi del CONI, nonché talvolta con l'intervento del Credito sportivo — costruito diversi impianti e ristrutturato quelli già esistenti, nessuno si è preoccupato di alleviare gli oneri delle società sportive. E cioè: mentre da un lato gli enti locali e privati mettono a disposizione i propri impianti senza percepire alcun contributo e con l'onere inoltre della manutenzione degli stessi, lo Stato attraverso la

SIAE continua a percepire i diritti sui biglietti di ingresso.

Ciò spesse volte è causa di notevoli preoccupazioni di ordine finanziario per le modeste società e unioni sportive, le quali per tali operazioni debbono spesso disporre di apposito addetto e relativi organi di controllo, il più delle volte inutili se si tiene presente lo esiguo numero dei biglietti che vengono venduti.

Pur riconoscendo che non si debba privare lo Stato di tali diritti SIAE, ma in considerazione di quanto sopra esposto, riteniamo opportuno formulare la presente proposta di legge, confortati da analoghe risoluzioni quali l'esazione in forma forfettaria da parte della SIAE dei diritti dovuti dalle sale cinematografiche dei piccoli comuni che non svolgono attività a carattere continuativo.

Per tali motivi si vorrebbe pertanto estendere alle società di calcio di prima, seconda e terza categoria, nonché alle altre società sportive dilettantistiche o associate ad enti di propaganda per le manifestazioni sportive in genere dove sono previsti dei biglietti d'ingresso a pagamento, i benefici dell'esazione in forma forfettaria dei diritti dovuti alla SIAE.

L'articolo 1 della proposta contempla infatti l'agevolazione del pagamento forfettario

dei diritti SIAE alle società di calcio di prima, seconda e terza categoria, nonché alle società e unioni sportive associate ad enti di propaganda per tutte le manifestazioni sportive da svolgere nell'arco dell'intera stagione sportiva. Da notare che specie per quanto riguarda l'attività calcistica, spesso gli incontri che si svolgono durante l'anno sono all'incirca da 15 a 25, compresi eventuali incontri pre-campionato e tornei ecc.; le altre manifestazioni, quali tornei di pallavolo, pallacanestro, incontri di atletica leggera, ecc., specie nell'Italia del centro-sud sono ancora quasi del tutto a titolo gratuito.

L'articolo 2 stabilisce invece le quote che ciascuna società, specie quelle di calcio summenzionate, deve corrispondere alla SIAE all'inizio della propria attività, e cioè all'atto della iscrizione ai campionati presso gli organi territoriali della FIGC; ciò vale anche per le altre società e unioni sportive che svolgono attività a carattere di propaganda e la risoluzione del pagamento dei diritti SIAE va compiuta al momento della iscrizione a tornei, campionati, ecc. o all'autorizzazione da parte degli organi periferici delle singole Federazioni del CONI a svolgere ed organizzare manifestazioni ed incontri sportivi.

## PROPOSTA DI LEGGE

### ART. 1.

Alle società sportive dilettantistiche di calcio di prima, seconda e terza categoria, nonché alle società e unioni sportive associate ad enti di propaganda che svolgono attività e manifestazioni a livello dilettantistico e per le quali è previsto un biglietto di ingresso, viene riconosciuto il pagamento in forma forfettaria dei diritti SIAE per l'intera stagione sportiva e secondo quanto stabilito al successivo articolo 2.

### ART. 2.

Il pagamento forfettario dei diritti SIAE per l'intera stagione sportiva è così stabilito:

lire 30.000 per le società di calcio di terza categoria;

lire 50.000 per le società di calcio di seconda categoria;

lire 80.000 per le società di calcio di prima categoria.

Per tutte le altre manifestazioni, tornei e campionati di società e unioni sportive associate ad enti di propaganda, e sempre a livello dilettantistico, la quota forfettaria per l'intera stagione sportiva, è fissata in lire 10.000.

Il pagamento va risolto all'inizio di ogni stagione sportiva con l'iscrizione delle società ai campionati presso gli organi territoriali della FIGC e gli altri organi periferici delle federazioni sportive del CONI.